Si profila in Argentina l'eventualità di un ballottaggio per la presidenza

Sembra messa in discussione l'elezione di Hector Campora

Non ancora noti i risultati finali delle elezioni - Il candidato radicale Balbin smentisce di aver rinunciato a partecipare ad un eventuale secondo turno

STRAIGHT THEFTHER THE STRAIGHT STRAFGOOMS S

PRANIM BA SEASER, BURNAS!

straniera piantata nel suo cuore?»

Tre le mozioni presentate

Dibattito alla Camera

sui rapporti con la RDV

I comunisti chiedono anche che l'Italia mantenga

un contatto regolare con il GRP del Sud Vietnam

della RDV. L'instaurazione di normali rapporti diplomatici

con il governo di Hanoi è stata sollecitata da tre mozioni

presentate rispettivamente dal compagno Berlinguer, dal

compagno De Martino e dal democristiano Di Giannantonio.

della Repubblica democratica del Vietnam, il governo ita-

liano stabilisca anche « un rapporto di informazione e di

consultazione con i rappresentanti del Governo rivoluziona-

rio provvisorio del Sud Vietnam, indispensabili componenti

per la ricerca di un assetto che garantisca l'indipendenza e

Prossimo incontro a Roma

per il sostegno al Vietnam

Cambogia e della persi-

stenza di violazioni gra-

vissime da parte dell'am-

ministrazione Thieu, tut-

tora sostenuta dal governo

Nixon, di punti qualifican-

Raccogliendo l'appello

finale della Conferenza di

Roma, il Comitato Italia-

Vietnam ne rilancia gli im-

pegni per tutte le forze de-

mocratiche del nostro Pae-

se. In particolare indica

l'esigenza di denunciare e

mobilitarsi per la libera-

zione dei prigionieri, di tut-

ti i prigionieri, militari e politici, nel Vietnam del

Sud e l'urgenza di un im-

pegno concreto per la rico-

A questo scopo il Comi-

tato organizzerà in Roma

nel prossimo mese di apri-

le un incontro di lavoro na-

zionale con delegati di tut-

ti i Comitati provinciali

Italia-Vietnam per indiriz-

zare e coordinare le ini-

ziative e le attività in

struzione del Vietnam.

ti degli accordi stessi.

La presidenza nazionale

del Comitato Italia-Viet-

nam, riunitasi a Roma, ha

preso in esame i risultati e

le indicazioni della recen-

te Conferenza mondiale sul

Vietnam tenuta a Roma in

collaborazione con la Con-

Il Comitato Italia-Viet-

nam ribadisce anzitutto, fa-

cendo propria la valutazio-

ne della Conferenza mon-

diale, il valore ed il sen-

so degli accordi di pace

per il Vietnam, vittoria es-

senziale del popolo vietna-

mita che vede in essi ri-

conosciuto il suo diritto al-

la unità e alla indipenden-

terminazione del proprio

Il Comitato Italia-Viet-

nam sottolinea inoltre la

necessità di una continua

pressione delle forze e del-

l'opinione pubblica inter-

nazionale per ottenere una

piena applicazione degli

accordi e ciò anche alla lu-

ce del proseguimento della

aggressione americana in

za nazionale, alla autode-

ferenza di Stoccolma.

Oggi la Camera discute la questione del riconoscimento

La mozione comunista chiede che oltre al riconoscimento

STATAMS, SESTAA STAFE CTOSESSES S

Nonostante gli espliciti riferimenti alla vittoria di Hector Campora, il governo militare argentino non ha ancora reso noti i risultati definitivi delle elezioni presidenziali svoltesi domenica. Anche i risultati del voto per la Camera dei deputati, per i sindaci e i governatori vengono divulgati con una lentezza dietro alla quale può celarsi il tentativo di riporre in discussione la scelta che -- secondo i peronisti — è stata com-piuta da poco più della metà dell'elettorato argentino, cioè una nctevole maggioranza.

Le cifre più recenti sull'esito dello scrutinio riguardano i risultati di 55.062 circoscrizioni elettorali su 55.452. A Campora, candidato del Fronte giustiziali sta e braccio destro dell'ex dittatore Peron, sono stati attribuiti 6.034.830 voti, ossia il 49%. Il radicale Balbin ha invece ottenuto il 21,2% delle preferenze, equivalente a 2.610.144 voti. Ufficialmente Campora non ha quindi ancora ottenuto quella metà più uno dei voti che gli consentirebbe di essere proclamato presidente senza bisogno di ricorrere al ballottaggio, in

In questa situazione non sono pochi a domandarsi se il governo del generale Lanusse non abbia deciso di far marcia indietro rispetto all'annuncio dato, lunedì sera, dallo stesso presidente uscente che aveva proclamato Campora vincitore delle elezioni. Ieri sera il radicale Balbin ha inoltre smentito di aver gettato la spugna, facendo sapere di non essere disposto a rinunciare all'eventuale ballottaggio. Pur riconoscendo il ∢ trionfo peronista », il candidato radicale ha affermato che prenderà una decisione defininella lotta per la presidenza solo dopo che « la commissione elettorale avrà diramato il suo annuncio ufficiale sull'esito del

Ma anche il candidato di centro-destra Manrique potrebbe partecipare ad un ballottaggio poiché gli sarebbe sufficiente ottenere un altro 0,4% di voti per superare il muro del 15% necessario per poter essere in lizza nel secondo turno.

4 Oggi la situazione appare dunque piuttosto confusa; e il clima contrasta apertamente con l'insieme dell'atteggiamento osservato ieri tanto dalle autorità governative quanto dai differenti candidati. Mentre Campora celebrava la sua vittoria, il gen. Lanusse gli prometteva il pieno appoggio del governo fino al trapasso dei poteri previsto per il 25 maggio e Balbin lasciava intendere di ritenersi battuto. Oggi è, invece, tutto diverso. e la situazione sembra aperta ad ogni soluzione, anche se si ritiene che — se dovesse svolgersi ballottaggio — Campora potrebbe ottenere un successo ancora più schiacciante.

Per quello che riguarda la votazione per la Camera, si può per ora prevedere solo l'attribuzione di un terzo dei 243 seggi. 38 andrebbero ai giustizialisti, 16 all'Unione civica radicale, 7 all'Alleanza popolare federalista ed altrettanti all'Alleanza popolare rivoluzionaria. I giustizialisti, inoltre, si sono per ora assicurati i sindaci di 78 distretti, l'Unione civica radicale di 26, il Partito intransigente di Oscar Alende di 7. Ma la gran parte dei sindaci deve ancora essere attribuita.

Situazione incerta in undici delle 23 province per il seggio di governatore; tutti gli altri seggi sembrano invece essere stati conquistati dai giustizialisti ad eccezione della provincia di Neuquen, dove ha vinto il Movimento popolare del Neuquen, nato da una recente scissione del Partito giustizialista.

E' morto Tim Buck presidente del PC canadese

TORONTO, 13 Tim Buck, che diresse il Partito comunista canadese dal 1929 al 1962, è morto nella cittadina messicana di Cuernavaca. Aveva 82 anni ed era da tempo gravemente malato di cuore. Dopo aver partecipato alla fondazione del PC canadese nel 1921, il compagno Tim Buck ne era stato segretario generale fino all'età di 71 anni. quando assunse la carica di presidente del Partito.

> Mezzi blindati ad Ankara circondano il Parlamento elezione del capo dello Stato.
> Il candidato dei militari, l'ex generale Faruk Gurler, che fino alla settimana scorsa era capo

ANKARA, 14. L'elezione del presidente del-la Repubblica turca è stata rin-viata di 48 ore, dopo che il di stato maggiore, è sempre parlamento aveva ieri respinto stato largamente superato nei per ben quattro volte il candidato delle forze armate. Anche primi quattro scrutini dal preoggi, mentre si attendeva la sidente del senato, Tekin Ariburun, un esponente del partito della giustizia che nel 1971 ven-ne allontanato dal potere ad nuova votazione prevista per il pomeriggio, le gallerie del pubblico erano affollate di ufficiali di grado elevato. La sede del parlamento è circondata da reparti blindati. Nelle nove magopera dei generali. Gurler compreso. Ariburun ha ricevuto, nell'ordine, questi voti: 282, 284, 285, 276; i voti di Gurler, sono giori provincie continua ad esstati. sempre nell'ordine, quesere in vigore la legge marziale proclamata due anni fa. sti: 175, 176, 186, 200. A norma Tutto ciò dà un'idea del clima della costituzione, se durante le di tensione nel quale avviene la | prime due votazioni nessun can- | un colpo di mano

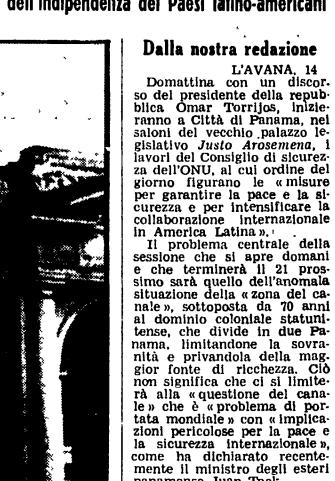
Elezione presidenziale in un clima di tensione

za dei due terzi, diventa suf-ficiente la maggioranza semplice nei successivi ballottaggi. La maggioranza semplice è di

318 voti. La quinta votazione avverrà venerdi prossimo. Lo ha annun-ciato il presidente dell'assemblea nazionale ai parlamentari già riuniti per il nuovo scrutinio. In teoria le votazioni possono proseguire fino al 28 marzo, data in cui scade il mandato settennale dell'attuale capo dello Stato Sunay, ma negli ambienti politici si teme che i militari possano tentare prima Sotto accusa il colonialismo USA

Di fronte all'ONU la questione del canale di Panama

Il Consiglio di sicurezza inizia oggi la sua riunione nella capitale panamense per discutere i problemi della sovranità e dell'indipendenza dei Paesi latino-americani



CHARLES THE SPEAKE SOUTHER MY MINES CIVIL 2 MINESPONDE

In previsione dell'arr vo a Panama del Consiglio di Sicurezza, sono stati eretti nelle vie della città dei giganteschi tabelloni,

nei quali si legge fra l'altro, in molte lingue: « Quale popol o del mondo può sopportare l'umiliazione di una bandiera

Sono tutti in perfette condizioni

i 108 americani liberati a Hanoi

Gravemente malati e deturpati i prigionieri che Thieu è stato costretto a rilasciare

Un'allucinante descrizione del settimanale Time: « Non si può chiamarli uomini, sono

delle grottesche sculture di carne piagata e di membra contorte» 🔩

SAIGON, 14 Centootto prigionieri ame-ricani sono stati liberati oggi

ad Hanoi, dove sono stati pre-

levati da aerei statunitensi C-

141 che li hanno trasportati

alla base di Clark, nelle Filip-

pine. Apparivano tutti in otti-

me condizioni di salute. Per

venerdì è annunciata inoltre

la liberazione, nel Sud, di 32

prigionieri americani, attual-

mente nelle mani del GRP.

Fra questi vi sono due mili-

tari che il Pentagono aveva

dato ufficialmente per morti.

e di uno dei quali aveva addi-

rittura consegnato le « cene-

ri » ai familiari. Un altro mi-

litare, il maggiore Floyd Thom-

pson, era prigioniero da no-

Se RDV e GRP restituisco-

no i prigionieri secondo la

lettera e lo spirito degli ac-

cordi, e li restituiscono in ot-

time condizioni di salute (no-

nostante le difficilissime con-

dizioni di vita esistenti nel

Sud Vietnam) altrettanto non

si può dire di Saigon. Il regi-

me di Thieu continua a frap

porre ostacoli alla sollecita

litari, ed aumenta la repres-

sione nei confronti di quelli

politici. Allucinante è il trat-

tamento inflitto ai politici de-

tenuti a Con Son (isola di

Poulo Condore) dove sono in

funzione le famigerate « gab-

bie di tigre» e nuove celle

chiamate « camera nera », peg-

giori ancora delle prime, la

cui esistenza è stata accerta-

ta anche alla prigione di Chi

Hoa, a Saigon. L'espediente

più comune cui ricorre il re-

gime è quello di trasferire da

una prigione all'altra i dete-

nuti politici e di classificarii,

all'arrivo nella nuova prigio-

ne, come detenuti comuni. Op-

pure di «liberare» gruppi di

detenuti che, appena usciti

di prigione, vengono di nuo-

vo arrestati e trasferiti al ba-

Il corrispondente del Ti-

me, che ha potuto avvicinare

alcuni detenuti rilasciati per-

chè «politicamente rieducati».

ha fornito una testimonianza

allucinante delle loro condi-

zioni: « Non si può più chia-

marli uomini. "Forme" è una

parola migliore, grottesche

sculture di carne piagata e

di membra contorte. Mangia-

no riso, maiale fritto e bana-

ne, e mentre portano le bac-

chette alla bocca sembrano

quasi normali, ma non lo so-

no. Quando hanno finito di

piedi. Anni trascorsi incatena-

ti nelle gabbie di tigre hanno

fatto assumere loro una per-

manente posizione acciambel

lata. Si muovono come gran-chi, trascinandosi sul pavi-

mento sul sedere e sulle ma-

ni... In seguito ad una conti-nua dieta di bastonate, oltre

che di sabbia e sassolini nel

riso, dissenteria, tubercolosi e

malattie croniche di stomaco

erano comuni. L'acqua era li-

mitata a tre sorsate al gior-no, costringendo i prigionieri a bere l'urina. Chi chiedeva

più cibo veniva inondato di

calce o pungolato con lunghi

pali di bambù. Le cose sono

peggiorate dopo la cessazione

del fuoco. Quando seppero degli accordi di Parigi, i prigio-nieri esultarono solo per es-sere bloccati da dosi di calce e di bastomica. "Avvamo spe-

rato di cominciare l'anno nuo-

gno di Poulo Condore.

liberazione dei prigionieri mi-

Mentre venerdì il GRP rilascerà altri trentadue militari statunitensi

come ha dichiarato recentemente il ministro degli esteri panamense Juan Tack. In sede di Consiglio e ai suoi margini, negli incontri fra le numerose delegazioni presenti (36 comprese quelle dei Paesi attualmente membri del Consiglio di Sicurezza), molte delle quali capeggiate dai ministri degli esteri (fra queste figurano Cuba, Perù, Costarica, Colombia, Giamaica), saranno affrontati anche gli altri numerosi e spinosi problemi del continente latino-americano, in particolare, quelli che limitano o frenaindipendenza economica e po-

L'AVANA, 14

Il governo panamense — ha detto il ministro degli esteri Tack — auspica che il Consiglio di sicurezza, sulla questione del canale, adotti una decisione che « possa condurre ad una soluzione giusta ed equa della vergognosa situazione» e che proceda secondo «i principi della carta delle Nazioni Unite, le norme e gli accordi dell'Assemblea generale garanti dell'indipen-denza, della sovranità e della integrità territoriale degli

La delegazione statunitense così come ha cercato con ogni mezzo di impedire che il Consiglio di sicurezza si riunisse nella capitale panamense, farà sicuramente ricorso a tutti gli stratagemmi per evitare di uscire condannata dall'attuale sessione dove è presente in veste di imputata. L'opposizione al trasferimento dell'organismo di sicurezza dalla sua sede naturale di New York a Città di Panama era dettata alla delegazione USA dalla necessità di impedire che i membri del Consiglio di sicurezza potessero toccar con mano una realtà che bolla gli Sta-

ti Uniti come potenza colo-La «zona del canale» (una fascia di terreno ai due lati dell'importante via di comunicazione, di una larghezza di 10 miglia e di complessivi 1.432 chilometri quadrati) dal 19 novembre 1903, quando fu firmato l'accordo sul canale dell'istmo», noto anche come « trattato Hay-Banau Varilla », è di fatto una striscia di territorio statunitense che divide in due la repubblica di Panama. «In questa porzione di nostro territorio ha detto Tack — esiste un governo diverso dal governo panamense, diretto da un governatore nominato dal governo degli Stati Uniti; vi sono istallati e vi operano tribunali statunitensi; vigono le leggi dettate dal congresso degli Stati Uniti; vi opera la polizia nordamericana; si svolgono attività commerciali in concorrenza con le imprese pana. mensi e gli Stati Uniti vi esercitano un potere militare (vi

si trovano di stanza oltre diecimila soldati, basi e fortificazioni che ne fanno il centro di maggior importanza per il controllo del Pentagono sui Caraibi la cui presenza e attività non sono autorizzate da alcun trattato o accordo) ». Nei giorni scorsi, al termine della sua visita in Perù, il ministro Tack aggiungeva che la zona del canale «si è convertita non solo in bastione militare della nazione straniera che l'occupa, ma anche in un centro di addestramento, di preparazione e d'organizzazione per attività che danneggiano altre regioni della nostra America, così come altre parti del mondo ». La liberazione della zona del canale dalla dominazione coloniale statunitense è sempre stata uno degli obiettivi primari della lotta nazionale e indipendentista delle forze democratiche e popolari di Panama. E ciò fin dal mo-mento della firma del tratta-to nel 1903. Vale la pena ricordare a questo proposito che gli Stati Uniti «aiutarono» Panama a rendersi indipendente dalla Colombia (il cui governo rifiutava di sottoscrivere l'accordo capestro sul canale, proposto da Wa-shington) per poter disporre di un governo docile che firmasse il trattato senza batter ciglio. E così avvenne, appena quindici giorni dopo

la proclamata sindipendenzas.

un nuovo accordo sono in

corso fra Stati Uniti e Pana-

ma. Per essere più esatti so-no in una fase di stallo, poiché il governo di Washing-

ton tenta di cavarsela solo

con l'aumento del contributo

Attualmente trattative per

Delegazione della RDT ad Hanoi

ha annunciato che una delegazione del governo della Repubblica democratica tedesca, diretta dal presidente del Consi-glio dei ministri Willi Stoph, è partita oggi alla volta di Hanoi. Questa « visita di amicizia » avviene su invito del Comitato

There is a single of the second of the secon

"Ma il mio Capodanno è cominciato sotto una ploggia di escrementi" ». Particolare ancor più allucinante: « Alcuni nel governo - scrive Time sembrano dubitare davvero che uomini del genere esistano. "Come è possibile che questi uomini siano vivi?" ha chiesto un onesto ufficiale del-la sicurezza. "Nessuno torna mai vivo dalle gabbie di tigre

di Con Son"». Radio Liberazione e Radio Hanoi hanno intanto denunciato gravi violazioni degli accordi da parte di Saigon. Il 4 marzo tre unità navali di Saigon hanno bombardato le posizioni del GRP alla foce del fiume Cua Viet, in provincia di Quang Tri. Le batterie co stiere hanno risposto al fuoco, colpendo una di queste unità, che si è arenata. Allora le altre due unità hanno cercato di affondarla con i loro pezzi, per far sparire le prove della violazione della ces-

sazione del fuoco.

Comunicato del Comitato per i prigionieri politici nel

Sud Vietnam La sezione italiana del Comitato internazionale « Per salvare i prigionieri politici nel Sud-Vietnam dalla detenzione, dalla tortura e dalla morte », presieduto dal vescovo di Detroit monsignor Gumbleton e con sede a Minneapolis - sezione che è stata promossa da numerose personalità laiche e religiose - nel costatare l'accoglienza favorevole e vasta che ha avuto la sua formazione e la documentazione già distribuita, e che continuerà a fornire. per rispondere a varie richieste, precisa che suo compito è naturalmente quello di collaborare con diverse organizzazioni internazionali - quali Amnosty International. Lega dei diritti dell'uomo, e così via - e nazionali - in primo luogo mettendosi a disposizione, per ogni informazione, e azione che rientri nei propri scopi specifici, del Comitato Italia-Vietnam - cosi come officia la propria col· laborazione e documentazione alle iniziative che su base umanitaria, giuridica, religio-sa, pacifista e di azione non violenta perseguano lo scopo che si è prefisso il Comitato

BERLINO, 14. L'agenzia di informazioni ADN vo in letizia",ha detto uno. | centrale del Partito del lavoro Le gravi scelte del governo

(Dalla prima pagina) pre più accentuata indisponi-bilità dei tedeschi e di altri litica monetaria. A proposito della condotta di Malagodi e partners della Comunità a delle sue ripercussioni, La Malfa ha parlato di « toni di farsa drammatica », soggiunfarci credito, perché non saremmo un interlocutore molto attendibile: abbiamo dimostrato incapacità ad utilizgendo che la politica estera italiana si sta trastullando « con le " tentazioni particolari" verso la Francia gollista, con i "nuovi legami" con la Spagna fascista », e ciò comunitarie ». denuncia «un'anima conservatrice di certa nostra classe dirigente » e l'assenza di « una linea precisa». Il segretario del PRI, a Montecitorio, ha avuto un incontro con l'ono-

revole Forlani. Lo stesso La Malfa ha detto ai giornalisti dell'atteggiamento che terrà il che si è parlato dei « maggiogoverno nella riunione comunitaria che avrà luogo dori problemi sul tappeto », con mani a Parigi particolare riferimento «a quelli dell'Europa e della situazione monetaria ». Forlani si è incontrato anche con Orlandi. E' stato poi annunciato che oggi vedrà De Mar-

Le bordate polemiche nei confronti di Andreotti nella DC provengono da tutte le correnti di sinistra. Abbastanza aperti sono stati però anche alcuni accenni critici contenuti in un discorso pronunciato dal senatore Fanfani a Caserta. Il presidente del Senato ha affermato che «gli impegni in materia monetaria presi dai sei paesı della Comunità e quelli diversi presi dai restanti tre paesi, Italia compresa, sottolineano quale differente grado di sviluppo hanno oggi due diverse aree comunitarie». Secondo Fanfani, l'accentuarsi delle differenze nell'area comunitaria — non sempre riparato «dalla talora debole presenza italiana a Bruxelles ed a Strasburgo, nonché dalla non sempre tempestiva utilizzazione ed estensione delle decisioni ritorio comunitarie» — « concorre a spiegare il progressivo divario di sviluppo tra i diversi paesi della Comunità». Dopo il riconoscimento circa la «debole presenza » del governo, Fanfani è passato a parlare della politica della DC e delle sue responsabilità, «La DC — ha detto —, per coerenza ai suoi CEE e la Spagna». ideali europeistici, ha il preciso dovere di dedicarsi a domandando « se il presidenuna seria riflessione in matete del Consiglio e il ministro ria; ma deve farlo perché relativa è corresponsabile de-

gli errori commessi finora ed è impegnata a ripararli nel prossimo avvenire»; «anche sul suo orientamento europeistico — ha soggiunto Fanfani — il Congresso de deve basare la ricerca della maggio-La corrente di Base ha diffuso, sulla crisi monetaria. un proprio documento, con il quale si afferma che l'emarginazione dell'Italia dal fronte europeo « rappresenta una delle più clamorose sconfitte del nostro Paese negli ultimi anni». Molto vivace anche il co contro i pronunciamenti

NATIA Con una intervista che apparirà sul prossimo numero di Panorama, il compagno Alessandro Natta, presidente

zare il FEOGA mentre la nostra condizione rimane oscura in materia di borse e di società per azioni, in primo luogo per il mancato adeguamento legislativo alle norme A Palazzo Chigi, ieri matti-na, Andreotti ha avuto un incontro con i ministri del Tesoro e del Bilancio, Malagodi e Taviani, e con il go-vernatore della Banca d'Italia, Carli. E' stato discusso

Alla riunione del direttivo dei deputati de si è chiusa ieri la polemica Piccoli-Donat Cattin: il capo-gruppo de ha dichiarato di considerare conclusa la faccenda con il noto scambio di telegrammi. E' rientrata la minaccia di provvedimenti disciplinari.

ANDREOTTI - SPAGNA Imme. diate sono state le reazioni in sede politica e parlamentare alla visita ufficiale a Roma di Lopez Bravo. Interrogazioni sono state presentate alla Camera dal gruppo dei deputati del PCI e dall'on. Granelli, della sinistra di Base. I compagni G.C. Pajetta, Galluzzi, Giadresco e Cardia chiedono ad Andreotti e a Medici «le ragioni che hanno indotto il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri all'incontro definito 'cordiali colloqui di lavoro' col ministro degli Esteri del governo spagnolo, Lopez Bravo, rappresentante di uno Stato che ospita esponenti della destra reazionaria perseguiti dalle leggi del nostro paese e consente sul suo terl'organizzazione di campi di addestramento per squadristi fascisti, mentre opprime le libertà del popolo e persegue le forze democratiche spagnole». Chiedono inoltre «se corrisponde a verità la notizia che l'oggetto prin-cipale dei colloqui è stata la evoluzione dei rapporti fra la L'interrogazione prosegue

degli Esteri non ritengano, per il carattere che l'incontro pare abbia avuto e la sottolineatura della "cordialità" con il rappresentante di un regime fascista quale è quello spagnolo, sia una offesa ai sentimenti antifascisti e democratici del popolo italiano ed in contrasto con quelli che dovrebbero essere gli orientamenti politici del nostro paese: se l'incontro abbia avuto il significato di favorire l'ingresso della Spagna fran-chista nel MEC, facendo assolvere al governo italiano il ruolo di sostenitore delle richieste del governo di Franze politiche, sindacali e de-mocratiche della Spagna».

dei deputati comunisti, ha risposto ad alcuni quesiti che si riferiscono, in particolar modo, alle recenti prese di posizione di Fanfani. Natta afferma che i discorsi più recenti del presidente del Senato sono serviti a rimettere in moto il dibattito politico e a dare un colpo al centro-destra di Andreotti, ma nel comportamento del sen. Fanfani « continuano ad esserci forti elementi di contraddittorietà e di ambiguità. Per esempio — aggiunge Natta —, il fatto che egli si sia fermato alla enunciazione della proposta di una ripresa del dialogo con i socialisti, senza badare poi a cosa bisognava fare per avviare, in concreto, questo dialogo (...). Al di là dei discorsi metodologici, iniziative concrete Fanfani non ne ha prese anche se le occasioni per farlo non gli sono, fino ad oggi, mancate. E' vero che Fanfani è il presidente del Senato ma è anche il leader, e l'ispiratore, del gruppo che controlla la segreteria della DC ». Alla domanda se quello di Fanfani potrebbe essere anche un bluff, il capo-gruppo del PCI risponde: «Un fat-to è certo: fino a quando il suo discorso rimane metodologico, senza un aggancio immediato ai problemi concreti che sono di fronte al Paese e al Parlamento, la sua iniziativa resta, con tutto il rispetto, campata in aria. Anzi, di più ancora: chi vuole realmente cambiare le cose, deve rendersi conto che il momento di cambiarle è questo. I discorsi sono una gran bella cosa, ma i fatti contano di più. La caduta del governo oggi può significare una inversione di tendenza ed è sui fatti che noi misuriamo gli uomini e i gruppi della DC». Più oltre, Natta osserva che la cosiddetta « centralità ». che resta sempre presente nella linea di Fanfani, tanto più dopo i riconoscimenti e l'avallo al segretario Forlani a Pesaro, può portare a sbocchi politici diversi »; i comunisti chiedono invece una « inversione reale, anche se iniziale di tendenza». Interrogato sull'ipotesi di eventuali nuove elezioni anticipate, Natta la definisce « impensabile ». « Che cosa potrebbero risolvere o cambiare le elezioni anticipate? — si chiede — Porterebbero soltanto a una radicalizzazione della lotta politica senza risolvere nessun problema; il fatto singolare è che ci siano forze nel Partito liberale e in quello socialdemocratico che facciano lega su questa possibilità. E' da notare però che nell'ultima riunione del Consiglio nazionale d.c. i gruppi più responsabile hanno respinto una simile prospettiva ».

La vertenza dei metalmeccanici

dei paesi europei e delle for-

(Dalla prima pagina) sui quali permane un disac-

commento dell'on. Donat Cat-

ranza interna».

Nel corso della mattinata, sempre al ministero del Lavoro, c'era stato un incontro per le aziende private tra FLM e Federmeccanica, alla presenza del sottosegretario De Cocci. I grandi industriali privati avanzavano la preposta di un inquadramento unico costruita su nove livelli e comprendente, tra l'altro, l'ipotesi di una divisione degli operai qualificati e la negazione di ogni possibile automatismo nei passaggi tra un livello e l'altro. La FLM esprimeva un giudizio nettamente negativo sottolineando « l'esigenza che per continuare proficuamente la trattativa, la Federmeccanica modifichi radicalmente il proprio atteggiamento». Il direttore generale dell'organizzazione padronale, Giuliano Valle dichiarava, dal canto suo, di « restare a disposizione del ministro per eventuali incontri ». lasciando capire che il nodo ve-

ro, sul tappeto, era ormai quello rappresentato dall'Intersind. Iniziative di lotta vengono intanto segnalate in tutto il Paese. Oggi a Bologna i metalmeccanici daranno vita a una grande manifestazione, recandosi poi in piazza Maggiore ad erigere una tenda di solidarietà, simbolo della lotta in atto e momento di incontro con le forze democratiche e popolari. Una manifestazione è prevista per oggi a Novara. A Caserta sono annunciate assemblee aperte alle forze politiche democratiche, ai consiglieri comunali e provinciali, agli studenti e ai contadini, alla Texas, alla Olivetti, alla Siemens. Tende sorgeranno ad Aversa, Caserta e Santa Maria. A Torino - mentre la Fiat

sfodera un ulteriore pesante attacco al diritto di sciopero con la sospensione di altri novemila operai alla Carrozzeria di Mirafiori – è stato annunciato un piano di iniziative: una tenda sorgerà presso la stazione di Porta Nuova Nel contesto di questa mobilitazione i delegati metalmeccanici si riuniranno il 16. 17 e 18 a Firenze per discutere i temi del contratto, delle lotte sociali e dell'unità. Ai lavori (inizio alle ore 9 del 16 presso il palazzo dei Congressi) parteciperanno oltre i componenti del Consiglio generale della FLM circa 500 delegati. Sono stati invitati i rappresentanti della Federazione delle Confederazioni e dei Par-titi. E' previsto per la serata di sabato un incontro dibattito tra magistrati, avvocati, delegati, dirigenti sindacali sul tema: «L'attacco alla democrazia nella fabbrica e nel Paese e la risposta delle for-

Ma veniamo alle proposte avanzate ieri mattina dalla Federmeccanica. Lo schema di inquadramento è così costruito: 1) livello manovali comuni e operai comuni di seconda; 2) operai comuni di prima; 3) una parte degli operai qualificati e impiegati di quarta; llio Gioffredi 4) una parte degli operai qua-lificati (« professionali ») e

ze democratiche ».

delle paghe di posto in sideimpiegati di terza; 5) terza impiegati super, categorie sperurgia; 5) viene esclusa ogni ciali di seconda, operai specializzati; 6) seconda impiegati, categorie speciali di prima operai specializzati provetti (disponibilità ad una leggera modifica della declaratoria relativa agli operai specializzati provetti); 7) seconda implegati super; 8) prima implegati; 9) prima impiegati super. La Federmeccanica ha inoltre proposto alcune modalità di attuazione: 1) definizione di procedure per l'applicazione dell'inquadramento. Entro sei mesi andrebbero definiti a livello nazionale in un documento comune, declaratorie, profili professionali ed esemplificazioni. A livello aziendale nei sei mesi seguenti andrebbe raccordato l'inquadramento unico definito a livello

esistente nelle aziende; entro i successivi **sci mes**i si dovreb be passare all'applicazione concreta dell'accordo. L'inquadramento unico, inoltre, andrebbe in vigore dopo 18 mesi dalla firma del contratto per le aziende con oltre 500 dipendenti e dopo 24 mesi dalla firma del contratto per tutte le altre aziende; 2) circa gli aumenti retributivi derivanti dall'inquadramento unico essi. sempre secondo la Federmeccanica, saranno assorbiti mediante prelievo da qualsiasi istituto collettivo e individuale; nel caso di aziende con forme di retribuzione a cottimo, potrà essere assorbito il 10 % purché non ne derivi una disincentivazione del sistema di cottimo o la eliminazione del minimo garantito previsto dal contratto e dalle leggi; 3) la Federmeccanica onde evitare che attraverso l'adozione della via giudiziaria venga proposta la parità completa tra operai e impiegati chiede la definizione di una clausula che la garantisca da questo rischio confermande la suddivisione dei livelli in operai,

impiegati ed intermedi; 4)

viene chiesto il mantenimento

nazionale con la situazione

forma di automatismo per i criteri di mobilità professionale e nell'ambito del primo livello si propone la istituzione di due parametri retributivi a cui accedere a seconda dell'anzianità; 6) gli accordi aziendali sullo inquadramento sono sostitutivi di quello nazionale: 7) per la contingenza si chiede il mantenimento dei livelli secondo le attuali cate-La FLM, su queste proposte. ha dichiarato: l'attuale inqua-

dramento in 9 livelli proposto non si discosta nella sostanza dalle proposte formulate dalla Federmeccanica alcune settimane or sono. Le uniche modifiche riguardano la disponibilità ad una leggera modifica della declaratoria degli operai specializzati provetti che dovrebbe consentire il passaggio nel sesto livello di alcum gruppi di operai specializzati, e i criteri di assorbimento per i quali si prospetta per altro un utilizzo indiscriminato di tutti gli istituti contrattuali esistenti a livello aziendale, compresi i premi di produzione che erano stati esclusi dalla FLM. Per quanto concerne la collocazione degli operai qualificati « professionali » con la terza impiegati la FLM non lo ritiene in nessun modo un passo verso le richieste sindacali; si tratta di una ipotesi che spacca gli operai qualificati senza alcuna giustificazione che sia legata ai livelli di professionalità effettivamente esistenti nell'ambito degli operai qualificati stessi o che sia legata a reali problemi organizzativi delle aziende. Infine la FLM ha registrato la chiusura totale sulle richieste relative agli automatismi e sui criteri di mobilità professionali, sull'adeguamento della contingenza ai nuovi livelli. sulla eliminazione delle paghe di posto in siderurgia. Da qui il giudizio nettamente nega-

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore **LUCA PAYOLINI**

localitie al m. 243 del Registre Stampe del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale Sumero 4555

Alessandro Cardulli

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00183 Rome, Vie dei Teorini, 19 - Telefeni contraline: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950353 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951254 4951253 - ABBONAMENTO BNITA' (versamente eu c/c postale n. 3/3531 intestrie n. Amministrazione de l'Unità, viele futrie Testi, 75 - 20100 Miluno) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA ampe 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500. ESTERO ame 35.700, semestre 12.400, trimestre 9.500 - Con L'UNITA' DEL LUNEDI': ITALIA anno 27.500, semestre 14.400, trimestre 7.550. ESTERO: ame 41.600, semestre 21.130, trimestre 10.500, PUBBLICITA': Concessionario autustre S.P.I. (Seciale per la Pubblicità in Italia) Roma, Finera San Lorenzo in Lucina, n. 26 e see sestavrali la Italia - Telefene 688.541 - 2 - 3 - 4 - 5. TARIFFE (a mm. per colonne) Commerciale. Edizione penerale: feriele L. 550, festivo L. 700. Ed. Italia auttro-maridionale L. 300.350. Creenche localis Rome L. 150-250; Firenzo 130-200; Teccum L. 100-130; Regionale Contra-Sud L. 100-130; Milano, Lombardia L. 100-130; Regionale Contra-Sud L. 100-130; Hillia activationale L. 100-150; Tre Venezio L. 100-130 - PUBBLICITA' HINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: Edizione generale L. 1.000 al mm. Ed. Italia estimatria-nele L. 500, Edizione Italia Contra-Sud L. 500. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00183 Rome.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 90125 Rome - Via del Taurial. 10